



SENT. 146/ 2026

REPUBBLICA ITALIANA

In nome del Popolo Italiano

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE GIURISDIZIONALE PER LA REGIONE MARCHE

in composizione monocratica

Il Giudice

Cons. Federico Lorenzini ha pronunciato la seguente

SENTENZA

sul ricorso iscritto al n. 24083/PM del registro di Segreteria,  
proposto dal Sig. xxxxxxxx xxxxxxxxxxxx, rappresentato e difeso dall' Avv.  
Alberto Bomprezzi presso il cui studio è elettivamente domiciliato ad Arcevia  
(An) in via Ramazzini n.87, pec: alberto.bomprezzi@pec-  
ordineavvocatiancona.it,

CONTRO

INPS, in persona del legale rappresentante pro-tempore, rappresentato e  
difeso, unitamente e disgiuntamente, dagli Avvocati Valeria Salvati  
(avv.valeria.salvati@postacert.inps.gov.it) e Susanna Mazzaferri  
(avv.susanna.mazzaferri@postacert.inps.gov.it), con le stesse elettivamente  
domiciliato ad Ancona, presso l'Ufficio Legale INPS in via San Martino n.23;  
Ministero della Difesa, Direzione Generale della Previdenza Militare e della  
Leva e Centro Nazionale Amministrativo Arma dei Carabinieri, rappresentati  
e difesi dal Capo Servizio Trattamento Economico pro-tempore Col. Amm.  
Lorenzo Graticola, con domicilio legale nel suo Ufficio a Chieti Scalo, in  
viale Benedetto Croce n.154;

|  |                                                                                           |  |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                           |  |
|  | visti gli atti ed i documenti di causa;                                                   |  |
|  | uditi, nella pubblica udienza del 10 giugno 2026, con l’assistenza del                    |  |
|  | Segretario Maria Grazia Mariani , l’Avv. Marco Alessandrini in sostituzione               |  |
|  | degli avvocati Salvati e Mazzaferri per l’INPS.                                           |  |
|  | Premesso in                                                                               |  |
|  | FATTO                                                                                     |  |
|  | Con ricorso firmato personalmente del 15 ottobre 2025 il Sig. xxxxx                       |  |
|  | xxxxxxxx - Maresciallo Ordinario dell’Arma dei Carabinieri in congedo dal                 |  |
|  | x.x.xxx - ha impugnato il provvedimento di liquidazione della pensione (Mod.              |  |
|  | SM 5007, Iscr. n. 50748462) adottato con applicazione del sistema misto                   |  |
|  | chiedendo la riliquidazione con il sistema retributivo, rassegnando le seguenti           |  |
|  | conclusioni: <i>“L’eccellentissima Corte dei Conti voglia: - accertare e</i>              |  |
|  | <i>dichiarare il diritto del ricorrente alla riliquidazione della pensione con</i>        |  |
|  | <i>applicazione del sistema retributivo; - annullare il provvedimento di</i>              |  |
|  | <i>liquidazione nella parte in cui applica il sistema misto, - rettificare il decreto</i> |  |
|  | <i>di riscatto dell’INPDAP di Ancona del 12.01.2012, fissando la maggiorazione</i>        |  |
|  | <i>in 38 giorni pari ad 1/5 del periodo svolto in pre-ruolo; - in subordine,</i>          |  |
|  | <i>validare per il ricalcolo il decreto di riscatto n.007201250000398 emesso in</i>       |  |
|  | <i>data 12 gennaio 2012 dall’ex INPDAP di Ancona; - computare le</i>                      |  |
|  | <i>maggiorazioni di 1/5, art.5 c.3 d.lgs.165/97, in guisa alle disposizioni statuite</i>  |  |
|  | <i>dalla Sent. Corte dei Conti Sez. Riunite n.8/2025/QM/SEZ del 02.07.2025; -</i>         |  |
|  | <i>Condannare l’INPS al pagamento dei ratei arretrati nei limiti della</i>                |  |
|  | <i>prescrizione quinquennale, oltre interessi e rivalutazione a far data dalla</i>        |  |
|  | <i>maturazione del diritto, ovvero 04.01.2025; - con vittoria di spese,</i>               |  |
|  | <i>competenze ed onorari di giudizio”.</i>                                                |  |
|  | 2                                                                                         |  |

|  |                                                                                      |  |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                      |  |
|  | In particolare, il ricorrente ha precisato che in data 29.07.2011 presentava         |  |
|  | domanda di riscatto ex art.5, comma 3 del d.lgs. n.165/1997 del periodo di           |  |
|  | frequentazione della Scuola Allievi Carabinieri di Campobasso (pre-ruolo) dal        |  |
|  | 14.5.1982 al 26.11.1982.                                                             |  |
|  | L'INPDAP di Ancona, con determina n. 007201250000398 del 12.01.2012                  |  |
|  | riconosceva il riscatto di anni 0, mesi 2 e giorni 3, qualificando il periodo come   |  |
|  | <i>“Servizi pre-ruolo senza iscrizione INPS (non valutabili ex art.11)”</i> del      |  |
|  | D.P.R. 1092/73.                                                                      |  |
|  | Il Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri - Centro Nazionale                     |  |
|  | Amministrativo di Chieti, poi, con comunicazione del 23.04.2012 aggiornava           |  |
|  | la posizione del sig. xxxxxxxx confermando che lo stesso, alla data del              |  |
|  | 31.12.1995, era destinatario del sistema pensionistico retributivo.                  |  |
|  | Successivamente, il ricorrente ha contestato al C.N.A. di Chieti e ad INPS il        |  |
|  | provvedimento di liquidazione della pensione, diversamente adottato con              |  |
|  | applicazione del sistema misto, nonché il decreto di riscatto emesso dall'ex         |  |
|  | INPDAP di Ancona in data 12. 01 .2012.                                               |  |
|  | Da ultimo, la Direzione Provinciale INPS di Ancona, con pec del 6.6. -               |  |
|  | 4.7.2025 rappresentava l'impossibilità di procedere al riesame del                   |  |
|  | provvedimento di riscatto, in ragione della definitività assunta per il decorso      |  |
|  | del termine triennale di cui agli artt. 203-205 del d.p.r.1092/73.                   |  |
|  | Pertanto, il ricorso amministrativo, promosso <i>medio tempore</i> , risultava       |  |
|  | respinto per effetto del silenzio - rigetto.                                         |  |
|  | In sintesi, sul piano giuridico il sig. xxxxxxxx ha contestato l'intervenuta         |  |
|  | decadenza triennale, a suo avviso decorrente solo <i>“dalla piena</i>                |  |
|  | <i>consapevolezza del vizio”</i> , nella fattispecie all'esame emersa solamente dopo |  |
|  |                                                                                      |  |
|  | 3                                                                                    |  |

|  |                                                                                           |  |
|--|-------------------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                           |  |
|  | la liquidazione del trattamento pensionistico, che generava un                            |  |
|  | approfondimento delle cause ostative che si concludeva con la comunicazione               |  |
|  | INPS del 6.6.2025.                                                                        |  |
|  | Si è, altresì, affermata l'inapplicabilità della disciplina sui <i>“periodi</i>           |  |
|  | <i>contemporanei”</i> , in quanto la maggiorazione di cui all’art.5, comma 3, del         |  |
|  | d.lgs. 165/1997 non rappresenterebbe un nuovo periodo contributivo reale ma               |  |
|  | un beneficio convenzionale che incrementa l’anzianità contributiva nella                  |  |
|  | misura di 1/5 del servizio militare prestato che, come tale, sarebbe estranea             |  |
|  | alla logica dei <i>“periodi contemporanei”</i> .                                          |  |
|  | Infine, nella fattispecie sarebbe stato leso il principio di legalità ed                  |  |
|  | affidamento ingenerato circa la spettanza del trattamento previdenziale con               |  |
|  | applicazione del sistema retributivo.                                                     |  |
|  | Il Ministero della Difesa si è costituito con comparsa del 20 maggio 2026,                |  |
|  | rassegnando le seguenti conclusioni: <i>“ Alla luce di quanto sopra esposto,</i>          |  |
|  | <i>nell’evidenziare che la competenza in ordine all’eventuale rettifica della</i>         |  |
|  | <i>citata determinazione di riscatto spetta in via esclusiva all’INPS, unico ente</i>     |  |
|  | <i>titolato ad adottare il relativo provvedimento correttivo, si eccepisce il difetto</i> |  |
|  | <i>di legittimazione passiva in capo al Ministero della Difesa che dovrà essere</i>       |  |
|  | <i>estromesso dal giudizio incardinato e tenuto indenne dalle spese e dagli</i>           |  |
|  | <i>onorari”</i> .                                                                         |  |
|  | L’INPS si costituiva in giudizio con memoria del 29 maggio 2026, chiedendo                |  |
|  | <i>“ [...] in via preliminare, dichiarare inammissibile il ricorso avversario per</i>     |  |
|  | <i>intervenuta decadenza triennale ai sensi degli artt. 203-205 del d.p.r.</i>            |  |
|  | <i>29/12/1973, n.1092; in via principale, rigettare integralmente il ricorso</i>          |  |
|  | <i>avversario, in quanto infondato in fatto ed in diritto, con conferma del</i>           |  |
|  |                                                                                           |  |
|  | 4                                                                                         |  |

*provvedimento di liquidazione della pensione con il sistema misto; in via subordinata, nella denegata ipotesi di accoglimento, limitare il riconoscimento degli arretrati ai ratei maturati nel quinquennio anteriore alla proposizione della domanda; in ogni caso, con vittoria delle spese di lite”.*

In particolare, l’Istituto ha in via preliminare richiamato l’intangibilità del provvedimento di riscatto risalente al 2012, ex art.205 del d.p.r. n.1092/73 suscettibile di revoca/modifica nel termine decadenziale di 3 anni, ampiamente spirato. Nel merito, poi, ha affermato che l’Istituto, a fronte di domanda di riscatto di un periodo già coperto da contribuzione, avrebbe correttamente individuato nel periodo dal 24.09.1982 al 26.11.1982 (pari a 2 mesi e 3 giorni) la porzione riconosciuta ex art.12 del d.p.r. 1092/73, altresì sottolineando che l’eventuale riqualficazione del provvedimento del 2012 potrebbe determinare una maggiorazione utile soltanto ai fini della misura della pensione e non ai fini del diritto di accesso al sistema retributivo.

L’INPS ha puntualizzato, altresì, che sulla base della documentazione versata in atti, l’anzianità contributiva del ricorrente al 31.12.1995 risultava di anni 17, mesi 11 e giorni 23, come indicato nel provvedimento di liquidazione e che tale computo *“comprende già il periodo di riscatto di mesi 2 e 3 giorni riconosciuto con la determina del 2012”*. Peraltro, nella diversa prospettazione del ricorrente, di una maggiorazione di 1 mese e 8 giorni (sostituendo i 63 giorni di riscatto con 38 giorni di maggiorazione), il requisito dei 18 anni non sarebbe comunque raggiunto.

Infine, non vi sarebbe stato alcun legittimo affidamento in quanto INPS - ente gestore delle posizioni assicurative e responsabile delle prestazioni pensionistiche - non aveva mai certificato il diritto del sig. xxxxxxxx alla

|  |                                                                                   |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                   |  |
|  | liquidazione del suo trattamento pensionistico con il sistema retributivo.        |  |
|  | Successivamente, in data 4 giugno 2026 il ricorrente ha depositato memoria        |  |
|  | di replica a firma propria nonostante l’attribuzione di delega in data 20 ottobre |  |
|  | 2025 all’avv. Alberto Bomprezzi “[...]a rappresentarlo e difenderlo nel           |  |
|  | giudizio avanti alla Corte dei Conti - Sezione Giurisdizionale Regionale per      |  |
|  | le Marche, nella causa promossa con ricorso pensionistico depositato in data      |  |
|  | 15/10/2025, n.24083 P.M./Merito [...]”.                                           |  |
|  | All’udienza pubblica del 10 giugno 2026 è comparso personalmente il sig.          |  |
|  | xxxxxxx e l’Avv. Alessandrini per INPS che si è riportato agli atti ed alle       |  |
|  | conclusioni ivi rassegnate.                                                       |  |
|  | Considerato in                                                                    |  |
|  | DIRITTO                                                                           |  |
|  | 1. Il ricorso è promosso per l’accertamento e declaratoria del diritto alla       |  |
|  | riliquidazione della pensione con applicazione del sistema retributivo previo     |  |
|  | annullamento del provvedimento di liquidazione del trattamento con il sistema     |  |
|  | misto. Specificamente, la <i>querelle</i> afferisce al riconoscimento della       |  |
|  | maggiorazione di 1/5 ex art. 5, comma 3 del d.lgs. 165/1997 del servizio pre-     |  |
|  | ruolo, fatto che implicherebbe il raggiungimento da parte del ricorrente del      |  |
|  | tetto dei 18 anni di servizio al 31.12.1995 necessari per accedere al trattamento |  |
|  | pensionistico rivendicato.                                                        |  |
|  | 2. Preliminarmente si accerta il difetto di legittimazione passiva del Ministero  |  |
|  | della Difesa vista l’estraneità rispetto al rapporto giuridico previdenziale      |  |
|  | oggetto di vertenza.                                                              |  |
|  | 3. Sempre in via preliminare si accerta e dichiara l’inammissibilità della        |  |
|  | memoria a firma personale del ricorrente depositata in data 4 giugno 2024,        |  |
|  | 6                                                                                 |  |

|  |                                                                                   |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                   |  |
|  | ovvero successivamente al conferimento della delega alla rappresentanza e         |  |
|  | difesa all'avv. Bomprezzi del 20 ottobre 2025 in quanto, una volta che il         |  |
|  | difensore è formalmente incaricato e costituito, le memorie e gli altri atti      |  |
|  | difensivi rientrano nell'attività processuale riservata al legale.                |  |
|  | 4. In via ulteriormente preliminare va, poi, rigettata l'eccezione di             |  |
|  | inammissibilità del ricorso ai sensi dell'art.205 del d.p.r. n.1092/73 in ragione |  |
|  | dell'asserita definitività del provvedimento INPDAP del 2012. Sul punto, la       |  |
|  | consolidata giurisprudenza contabile statuisce che “[...] la giurisprudenza di    |  |
|  | questa Corte è costante nell'affermare che il termine di decadenza di cui         |  |
|  | all'art.205 del d.p.r. n.1092 del 1973 è da riferirsi esclusivamente all'istanza  |  |
|  | amministrativa intesa ad ottenere, dall'ufficio che ha emesso il provvedimento    |  |
|  | di pensione, la modifica di quello stesso provvedimento e non può essere          |  |
|  | esteso al rimedio giurisdizionale azionabile innanzi alla Corte dei conti [...]   |  |
|  | anche in ragione dell'eccezionalità della norma, che non ne consente              |  |
|  | un'interpretazione analogica. ...” (cfr. ex multis Corte dei Conti, Sez. I App.   |  |
|  | Sent. del 03/09/2025, n.132).                                                     |  |
|  | 5. Nel merito, poi, non vi è preclusione, ai fini della maggiorazione di 1/5, ex  |  |
|  | art.5 comma 3 del d.lgs. 165/1997, nel fatto che il relativo periodo coincida     |  |
|  | temporalmente con uno già coperto da contribuzione, nel caso specifico presso     |  |
|  | l'Arma dei Carabinieri.                                                           |  |
|  | Tale maggiorazione di 1/5, invece, viene disconosciuta nel Quadro I, recante      |  |
|  | il “Servizio utile ai fini del diritto”, del Mod. SM 5007 - provvedimento di      |  |
|  | liquidazione. Infatti, se il computo globale del servizio comprende il periodo    |  |
|  | di riscatto di 2 mesi e 3 giorni, questo semplicemente corrisponde alla quota     |  |
|  | parte dal 24.9.82 al 26.11.82 - 2 mesi e 3 giorni per l'appunto - del periodo di  |  |
|  |                                                                                   |  |
|  | 7                                                                                 |  |

|  |                                                                                   |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                   |  |
|  | frequenzazione della Scuola Allievi ed è preceduta dalla casella che registra il  |  |
|  | periodo di servizio dal 14.5.1982 al 23.9.1982 sempre presso la Scuola.           |  |
|  | Pertanto, la sommatoria di questi due intervalli temporali afferisce al periodo   |  |
|  | di frequenza della Scuola Allievi Carabinieri di Campobasso dal 14.5.1982 al      |  |
|  | 26.11.1982 oggetto di domanda ex art. 5, comma 3, del d.lgs. 165/1997, per        |  |
|  | cui non vi è traccia di alcuna maggiorazione di 1/5.                              |  |
|  | Diversamente, in fattispecie analoga e sovrapponibile si statuisce che “[...] la  |  |
|  | giurisprudenza contabile prevalente è orientata nel senso che può costituire      |  |
|  | oggetto della c.d. supervalutazione di 1/5 anche il periodo di frequenza del      |  |
|  | corso di formazione presso la Scuola Allievi, alla luce del tenore letterale      |  |
|  | dell’art.5, comma 3, d.lgs.n.165 del 1997, chiarissimo nel ritenere               |  |
|  | riconoscibili i ‘periodi di servizio comunque prestati’ (cfr. Sez. I Centr. App., |  |
|  | sent. n.280/2021; Sez. II Centr. App., sent. n.223/2021). [...] A seguito         |  |
|  | dell’accoglimento del motivo riferito al riscatto del periodo indicato in         |  |
|  | domanda, laddove gli interessati risultino aver maturato 18 anni di anzianità     |  |
|  | contributiva al 31.12.1995, la liquidazione del trattamento pensionistico         |  |
|  | avvenuta con il criterio misto va ricalcolata con il criterio retributivo” (cfr.  |  |
|  | Corte dei Conti, Sez. Lazio del 02/09/2025, n.397).                               |  |
|  | Non risulta, peraltro, intervenuta alcuna prescrizione rispetto alla liquidazione |  |
|  | del trattamento previdenziale a decorrere dal 2025.                               |  |
|  | In conclusione, alla luce di quanto suesposto si accoglie il ricorso, con         |  |
|  | declaratoria del diritto del sig. xxxxxxxx xxxxxxxx alla riliquidazione della     |  |
|  | pensione con applicazione del sistema retributivo e, per l’effetto, si condanna   |  |
|  | INPS alla corresponsione degli arretrati sui ratei pensionistici già percepiti,   |  |
|  | con interessi nella misura legale e la rivalutazione monetaria - quest’ultima     |  |
|  |                                                                                   |  |
|  | 8                                                                                 |  |

|  |                                                                                   |  |
|--|-----------------------------------------------------------------------------------|--|
|  |                                                                                   |  |
|  | limitatamente all'importo eventualmente eccedente quello dovuto per               |  |
|  | interessi - con decorrenza dalla data di scadenza di ciascun rateo e sino al      |  |
|  | pagamento, oltre all'adeguamento del trattamento corrente.                        |  |
|  | 6. In ragione di orientamenti non univoci e della novità della questione le spese |  |
|  | processuali tra le parti del giudizio vengono integralmente compensate ex art.    |  |
|  | 31 c.3 c.g.c.                                                                     |  |
|  | P.Q.M.                                                                            |  |
|  | La Corte dei Conti, Sezione Giurisdizionale per le Marche, in composizione        |  |
|  | monocratica, definitivamente pronunciando accoglie il ricorso nei termini di      |  |
|  | cui in motivazione, con compensazione delle spese di lite.                        |  |
|  | Ai sensi dell'art.52 del d.lgs. n.196/2003, in caso di diffusione, omettere le    |  |
|  | generalità ed altri dati identificativi di parte ricorrente.                      |  |
|  | Manda alla Segreteria per gli adempimenti di rito.                                |  |
|  | Così deciso in Ancona il 10 giugno 2026.                                          |  |
|  | Il Giudice                                                                        |  |
|  | Federico Lorenzini                                                                |  |
|  | <i>f.to digitalmente</i>                                                          |  |
|  | Depositata in Segreteria il 10 giugno 2026.                                       |  |
|  | Il Segretario di udienza                                                          |  |
|  | Maria Grazia Mariani                                                              |  |
|  | <i>f.to digitalmente</i>                                                          |  |
|  |                                                                                   |  |
|  | In esecuzione del provvedimento del Giudice, ai sensi dell'art. 52 del d. lgs.    |  |
|  | n. 196/2003, in caso di diffusione, omettere le generalità e gli altri dati       |  |
|  | identificativi di parte ricorrente.                                               |  |
|  | 9                                                                                 |  |

Per il Direttore della Segreteria

Sig.ra Maria Grazia Mariani *f.to digitalmente*

Ancona, 10 giugno 2026